

RICOSTRUZIONE: FIRMATO IL PIANO DI CASTELVECCHIO CALVISIO, E' L'11^

13 Gennaio 2014

FOSSA - È stato siglato venerdì scorso, presso l'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, l'atto di nulla osta per il piano di ricostruzione del centro storico di Castelvechio Calvisio (L'Aquila), da parte del titolare dell'Usrc, Paolo Esposito, e del sindaco, Dionisio Ciuffini.

La firma del nulla osta, unitamente alla sottoscrizione dell'accordo di programma con la Provincia dell'Aquila, avvenuta lo scorso 8 gennaio, conclude la fase di pianificazione e di programmazione economico-finanziaria e permette di avviare la ricostruzione del centro storico, consentendo il più celere compimento del processo di ricostruzione.

Il piano è stato redatto con il supporto scientifico del dipartimento di Costruzioni e trasporti dell'Università di Padova, dell'Istituto per le tecnologie della costruzione-sede L'Aquila del Cnr, e con la collaborazione dell'Università La Sapienza di Roma - Scuola di specializzazione in beni architettonici e del paesaggio e del Politecnico di Milano - Dipartimento di ingegneria strutturale e Dipartimento di progettazione dell'architettura.

Il costo complessivo per l'attuazione del Piano, prevista in un arco temporale di 5 anni, ammonta a 42,6 milioni di euro, di cui 39,3 destinati alla ricostruzione privata e 3,3 agli interventi pubblici, che si aggiungono a quelli sulla casa comunale e sulla chiesa di San Giovanni Battista, ricompresi nella perimetrazione di Piano, già inseriti nella programmazione triennale dei comuni del cratere 2013-2015 (ex Dcd 64/2011) e nel programma di interventi Mibac.

Sale dunque a 11 il numero di piani per i quali è stato espresso il nulla osta dell'Usrc e che, aggiungendosi a quelli oggetto di intesa nella fase emergenziale, portano a 23 il numero di Pdr che hanno concluso l'iter di formazione, corrispondenti a un valore complessivo di investimenti previsti, privati e pubblici, di oltre 1,3 miliardi di euro.

L'Ufficio speciale, in una nota, conferma che, come da programma, entro il primo trimestre del 2014 a questi si aggiungeranno ulteriori 14 piani già oggetto di istruttoria da parte dell'Usrc, per i quali è in corso il perfezionamento dell'iter amministrativo da parte dei Comuni, portando il totale a 37.

Si prevede che entro l'estate del 2014 tutti i comuni del cratere che si sono avvalsi del piano perverranno all'approvazione dello stesso.

Prosegue inoltre su tutti i comuni del cratere l'attività connessa al recupero del patrimonio pubblico comunale danneggiato dal sisma.

Con due determinazioni, l'Ufficio speciale ha assegnato in via programmatica le risorse per gli interventi di ricostruzione pubblica nei comuni del cratere finanziate dalla delibera Cipe 135/2012; queste risorse consentiranno di attuare oltre 170 interventi (alcuni dei quali già avviati con le sole disponibilità di cassa di inizio 2013) da realizzarsi nei 56 comuni del cratere per la riparazione di sedi comunali, edilizia residenziale pubblica, edilizia cimiteriale e infrastrutture pubbliche danneggiati dal sisma.